

**APPUNTAMENTI COMUNITARI**

- Oggi (domani) è aperto l'oratorio di Copreno per i ragazzi.
- Mercoledì 16 ottobre, alle ore 21.00 presso il salone dell'oratorio di Birago, riunione per organizzare la festa di saluto a don Angelo e per organizzare la vita della parrocchia di Birago. L'invito è rivolto a tutti i collaboratori, volontari, e chi è interessato della parrocchia di Birago.
- Giovedì 17 ottobre, alle ore 21.00 nel teatro S. Angelo, spettacolo "non esistono ragazzi cattivi" della comunità Kairos. Posti esauriti.
- Venerdì 18 ottobre, alle ore 21.00 presso il centro pastorale di Seveso, incontro per tutti i Consigli Pastoralisti con il Vicario Episcopale.
- Sabato 19 ottobre:
  - alle ore 8.30 S. Messa a Mocchirolo, è sospesa quella di S. Vito.
  - alle ore 21.15 in chiesa S. Vito, concerto del Corpo Musicale G. Verdi di Camnago.
- Domenica 20 ottobre, festa della Madonna del Rosario, alla messa delle 11.00 a S. Vito, presiede don Ambrogio in occasione del suo 70° di sacerdozio. Segue il pranzo in oratorio, occorre iscriversi secondo le indicazioni riportate sulle locandine.
- Lunedì 21 ottobre, nella chiesa di S. Vito, alle ore 10.30 recita del S. Rosario e alle 11.00 S. Messa con tutti i preti nativi e che hanno esercitato a Lentate. Presiede la S. Messa don Italo Miotto nel suo 45° di ordinazione e predica don Luigi Piatti nel suo 50° di ordinazione.
- La comunità Pastorale sta organizzando, per il periodo 28 ottobre – 4 novembre, una mostra presso L'oratorio S. Stefano, dal titolo: "Dov'è morte il tuo pungiglione?". Siamo alla ricerca di volontari per aprire e chiudere la mostra o per illustrare la mostra, chi volesse dare la propria disponibilità contatti la sig.ra Marilena Paradiso al numero: 3495853438

**SACERDOTI per le CONFESSIONI**  
 nelle chiese parrocchiali, **Sabato 19 Ottobre**  
 15.45-16.45 **COPRENO** don Silvano, **S. VITO** don Marcello  
 16.45-17.45 **CAMNAGO** don Francesco, **CIMNAGO** don Marco  
**BIRAGO** don Mario  
 inoltre 20 minuti prima dei funerali

COMUNITA' PASTORALE S. STEFANO  
**PARROCCHIA SAN VITO**  
**FESTA DELLA MADONNA**  
**DEL SANTO ROSARIO**  
 FESTEGGIAMENTI 70° ANNIVERSARIO DI  
 SACERDOZIO DON AMBROGIO  
 Ottobre 2024

**GIOVEDI' 17 OTTOBRE**  
 Ore 21:00 Cinema Teatro S. Angelo "NON ESISTONO RAGAZZI CATTIVI" | Comunità Kayros - Don Claudio Burgio

**DOMENICA 20 OTTOBRE**  
 Ore 8:00 Oratorio S. Angelo Bar aperto con colazioni, a seguire aperitivo  
 Ore 11:00 Chiesa S. Vito, S. Messa presieduta da Don Ambrogio nel suo 70° di sacerdozio. Al termine della S. Messa, sul sagrato, atto di affidamento a Maria.  
 Ore 12:30 Oratorio S. Angelo pranzo comunitario con Don Ambrogio. Prenotazioni al numero 339 629 71 59 entro il giorno 13 ottobre, costo euro 20,00.  
 Ore 14:30 Oratorio S. Angelo apertura pesca di beneficenza e lotteria "I MIEI PRIMI 70 ANNI" PER TUTTA LA GIORNATA PROIEZIONE, PRESSO IL CINEMA TEATRO S. ANGELO, DEL VIDEO SUI 70 ANNI DI SACERDOZIO DI DON AMBROGIO.

**LUNEDI' 21 OTTOBRE**  
 Ore 11:00 Chiesa S. Vito, S. Messa presieduta da Don Italo Miotto nel suo 45° anniversario di sacerdozio, concelebrata da tutti i sacerdoti nativi e che hanno operato in Parrocchia.

**ORARIO S. MESSE della Comunità Pastorale**

**BIRAGO** prefestiva 20.30; festiva 8.00, 10.30; Mar., Gio., Ven. 9.00  
**CAMNAGO** prefestiva 18.00; festive 10.00, 20.30; Mar., Gio., Ven. 8.30  
**CIMNAGO** prefestiva 20.00; festiva 10.00; Lun., Mer., Ven. 18.00  
**COPRENO** prefestiva 17.00; festive 9.00, 11.15; Lun., Mer., Ven. 8.00  
**S.VITO** prefest. 17.00; festive 8.30, 11.00, 18.00; da Lun. a Ven. 7.00, 8.30; Sab. 8.30

\* in tutte le parrocchie in caso di funerale (a s.Vito solo se il funerale è alle 10.30) la s. Messa d'orario di quel giorno viene sostituita dal funerale

www.cineteatrolentate.it  
 info@cineteatrolentate.it  
 tel: 338.7762370 **Cinema Teatro Sant'Angelo**



Sabato 12 ottobre ore 21.15  
 Domenica 13 ottobre ore 15.30 e ore 18

**IL ROBOT SELVAGGIO**

Venerdì 25 ottobre ore 21

**THE GREATEST SHOW**  
**IL MUSICAL**



**INFORMAZIONE**

compastlente.it **COMUNITÀ PASTORALE SANTO STEFANO**



**MADONNA DEL ROSARIO – FESTA DI LENTATE**

Carissimi,  
 Si rinnova puntualmente anche quest'anno la festa della Madonna del Rosario. Il desiderio è di vivere insieme quelle che sono le nostre radici della fede e delle nostre belle tradizioni. Questa festa, tradizionalmente chiamata "Festa di Lentate", ci riunisce come comunità religiosa e civile; riunisce tutte le famiglie, è tradizione fare il pranzo in famiglia invitando tutta la parentela; ci riunisce attorno alla nostra Madonna del Rosario, che ogni giorno invochiamo nella preghiera personale e comunitaria. Anche quest'anno consacreremo a Maria Santissima tutto il nostro paese al termine della solenne messa delle ore 11.00 di domenica 20 ottobre. Porteremo la bellissima statua della Madonna del rosario sul sagrato, e lì davanti a Lei chiederemo il dono della pace per tutti noi e per il mondo intero, stiamo attraversando un momento storico drammatico. Quest'anno celebriamo tanti anniversari di ordinazione sacerdotale dei tanti preti che sono nati e che hanno esercitato il loro ministero nel nostro territorio di Lentate.

In particolare ricordiamo: il 70° di don Ambrogio Visconti, il 65° di don Angelo Crippa, il 60° di don Ambrogio Pirovano, il 55° di don Leonardo Fumagalli; il 50° di don Luigi Ceppi, don Enrico Radice, don Enrico Spreafico, don Luigi Piatti e don Luigi Giussani; il 45° di don Italo Miotto e il 30° di don Mario Agliani.

Chiediamo a Maria, la donna del sì, di aiutare i nostri giovani a dire il loro sì nella definitività delle scelte della vita, penso alla vocazione matrimoniale o alla vocazione sacerdotale e di speciale consacrazione.

Ricordo a tutti che lunedì 21 ottobre, come da programma riportato qui sul foglio, sarà concelebrata la S. Messa con tutti sacerdoti nativi e che hanno operato nelle nostre comunità e sono invitati in modo particolare gli ammalati.

Don Marcello

**SERVUS INUTILIS. ALCIDE DE GASPERI: LA POLITICA COME SERVIZIO**

Come ormai da oltre 20 anni, anche quest'anno per la Festa del Paese proponiamo una Mostra che, a partire da un fatto del passato, vuole essere un'occasione di riflessione sul presente. Poiché quest'anno ricorrono i 70 anni dalla scomparsa di Alcide De Gasperi, e che la Fondazione che porta il Suo nome ha allestito questo percorso, l'occasione ci è sembrata propizia.

La mostra "Servus Inutilis. Alcide De Gasperi: la politica come servizio", vuole accompagnarci innanzitutto alla scoperta di Alcide De Gasperi - attraverso le sue parole e gli scritti di quanti lo hanno conosciuto - nella sua interezza di uomo: un mosaico di testimonianze, corredato da una preziosa documentazione audiovisiva, da cui emerge come il padre indiscusso dell'Italia repubblicana, abbia vissuto le diverse circostanze della propria vita, personale e pubblica, animato da una fede profonda e all'insegna di una sincera fiducia nella libertà dell'uomo.

È questo suo essere uomo 'a tutto tondo' ciò che ha reso De Gasperi - dalle prime esperienze politiche nel Trentino Asburgico, alla sua strenua opposizione al fascismo, alla rinascita della democrazia italiana legata alla scelta atlantista, fino alla visione profetica dell'Europa Unita - un costruttore instancabile, animato più di tutto, come lui stesso confida pochi giorni prima di morire, dal «senso del servizio del prossimo, come ce l'ha indicato il Signore, tradotto e attuato nelle forme più larghe della solidarietà umana, senza menar vanto all'ispirazione profonda che ci muove» ma lasciando ai fatti il compito di testimoniare da dove nascono «il nostro umanesimo e della nostra socialità».

È impossibile sintetizzare in poche righe quello che De Gasperi è stato per l'Italia e per l'Europa; forse proprio "Il Costruttore" - come recita il titolo del bel libro di Antonio Polito uscito qualche mese fa - è la migliore definizione dell'uomo e del politico che «non ebbe bisogno di definirsi riformista per diventare il più grande riformatore della storia della Repubblica». Infatti «De Gasperi, quando l'Italia era davvero in macerie, distrutta e umiliata dalla guerra, si presentò come un costruttore, che si proponeva di rimettere in piedi un Paese materialmente, economicamente, moralmente a pezzi e prometteva di restaurare l'autorità evaporata di uno Stato che nel conflitto aveva perso anche la sovranità. Un uomo che, negli ultimi mesi del 1943, quando la sconfitta della guerra era certa, il fascismo finito, la monarchia screditata, e tutto sembrava perso, scriveva: "C'è tanto da conservare almeno quanto c'è da distruggere"». (A. Polito, Il Costruttore, Mondadori).

Non abbiamo forse anche noi bisogno di guardare a figure come questa per affermare - ciascuno di noi, con il nostro giocarci in prima persona - che la realtà vale la pena di essere guardata e vissuta sino in fondo piuttosto che demandata ai "politici di turno"?

La mostra che sarà esposta dal 20 al 27 Ottobre nell'Aula Magna delle Scuole Medie via Papa Giovanni XXIII, verrà inaugurata, alla presenza delle Autorità e dei Curatori, il 19 ottobre alle 18:15.

Gabriele e Massimo



Ho vissuto la celebrazione della S.Cresima come un momento davvero speciale, mi sono sentita davvero tanto amata, ho conosciuto un Vescovo speciale, più che un Vescovo è una Persona speciale, mi sono sentita dire da lui Grazie .  
Ho ricevuto un Grazie anche dai miei ragazzi, a cui voglio bene, ad ognuno con la sua matta personalità. Tra alti e bassi questo percorso (in cui ho studiato, preparato, creato, imparato) mi rimarrà nel cuore. I "Grazie" valgono più di mille altre parole.

*La catechista Francesca*

Cari ragazzi e ragazze, in questo giorno per voi importante, volevamo riprendere alcune parole che vi ha affidato il nostro arcivescovo Delpini, quando vi ha incontrato a san Siro nell'incontro dei cresimandi.

Acqua, vento amico e segno della croce. Voi siete degli splendidi fiori che hanno bisogno di acqua per far vedere la vostra bellezza e per essere vivi. Quest'acqua è lo Spirito Santo che viene donato nel giorno del battesimo e confermato nel giorno della cresima.

Iniziate la vostra giornata bevendo un bicchiere d'acqua dicendo "Signore dammi l'acqua della vita eterna altrimenti muoio."

Spalancate la finestra per far entrare il vento amico che vi faccia una carezza sul volto, aria fresca che rinfresca il volto e cambia l'aria nella stanza chiusa. Vento amico che porta il polline per fecondare i fiori e porta il profumo della vita.

Vento amico che gonfia le vele in modo che la barca prenda il largo.

Voi avete bisogno del vento amico, cioè lo Spirito Santo, per portare frutto.

Iniziate la preghiera facendo il segno della croce, dicendo le parole sante per riconoscere che siete vivi, "Nel nome del padre, del figlio e dello Spirito Santo". Ogni preghiera inizia con il segno della croce, quella croce dove possiamo appoggiarci per stare in piedi. Se non c'è Gesù nella nostra vita, non riusciamo a stare in piedi.

Ecco il segreto per essere dei fiori che abbelliscono la terra e la vita:

ogni mattina bevete un bicchiere d'acqua fresca perché abbiate sete di vita,

aprite la finestra così che il vento amico entra, perché la vostra vita sia ricca di frutti,

fate il segno della croce per essere sorretti da Gesù.

*Le vostre catechiste*

Circa un anno fa è stato annunciata questa data: 06 Ottobre 2024 questo sarà il giorno della vostra Cresima, il giorno in cui riceverete lo Spirito Santo attraverso il sigillo del Sacro Crisma e l'imposizione delle mani da parte del Vescovo. Finalmente questo giorno è arrivato ed è stato un giorno carico di emozione da parte dei ragazzi che, con aria compita ma gli occhi sorridenti, nei loro bei vestiti, si sono accostati a ricevere il dono dello Spirito Santo. L'atmosfera della chiesa era solenne ma gioiosa, l'omelia tenuta dal Vescovo Luca Raimondi ha catturato tutta l'assemblea, il vigore e la gioia con cui ha parlato ai ragazzi ha emozionato e provocato, ha fatto sorridere e riflettere. Come catechiste ci è stato dato l'onore di accompagnare questi ragazzi in un percorso non sempre facile, abbiamo tentato di non limitarci a trasmettere nozioni, ma di far scoprire ai ragazzi la bellezza della fede, invitandoli a riflettere profondamente su ciò che significa per loro. È stato bello vedere la loro evoluzione. Ci saremo riuscite? Non lo sappiamo ma li affidiamo allo Spirito Santo con la certezza che li illumini sul loro cammino, sulle loro scelte e sulla loro vita. Grazie a tutti loro per le emozioni che ci hanno regalato.

*Le catechiste Iaia, Paola e Giusy*

È sempre una grande emozione accompagnare da catechista un gruppo di ragazzi al sacramento della Confermazione, ancora di più se tra quelle testoline si nasconde tuo figlio. Da una parte l'emozione di vederli crescere e cominciare a camminare con le loro gambe; dall'altra il timore e le tante domande sullo sperare di aver fatto un buon lavoro e di vederli continuare il proprio cammino all'interno delle mura della chiesa e dell'oratorio. Così è stato anche la scorsa domenica, tanto trambusto e tanta agitazione che si sono sciolti al sentire le parole del Vescovo Luca che ha saputo coinvolgerli, provarli e incitarli a non abbandonare il cammino portato a termine anche con qualche sacrificio; ma che darà sicuramente i suoi frutti e li farà diventare uomini e donne con una coscienza e un cuore pieno di amore. Grazie a tutti.

*La catechista Paola*



Dopo un cammino di preparazione ecco .. finalmente arriva il giorno della Cresima! I ragazzi di Birago, Cimnago e S. Vito domenica 6 ottobre nel primo pomeriggio arrivano in chiesa ed inizia la celebrazione presieduta dal Vescovo Raimondi.

Si alzano in piedi uno dopo l'altro, come piccole piantine pronte a germogliare in un giardino e ... quel "ECCOMI" esprime il loro impegno e la loro voglia di essere davanti a Dio.

L'imposizione delle mani e l'unzione col sacro Crisma sono i due momenti fondamentali del sacramento; si inginocchiano per essere sotto la protezione del Signore e il Vescovo stende le mani e invoca il dono dello Spirito e i suoi sette doni, poi li unge sulla fronte segnando una croce: il sigillo di Dio!

Gesti accompagnati da un sottofondo musicale, così come tutta la celebrazione resa ancora più significativa dai canti.

Monsignor Raimondi durante l'omelia sollecita i ragazzi sull'importanza dello Spirito Santo, invitandoli a vivere sempre operando le giuste scelte; non si scorda di noi adulti rimproverandoci di alcune affermazioni rivolte ai nostri ragazzi "...fai il bravo altrimenti Dio ti punisce! ..." cosa sbagliatissima perché ci ricorda che "...Dio mi lascia libero e mi aspetta sempre, Lui è lì per me! ..."

Termina dicendo loro "...lo Spirito Santo che avete già ricevuto con il Battesimo, ora entra con forza e vi "conferma" veri cristiani! e le scelte che farete nella vita faranno vedere lo Spirito Santo che è in voi".

Il nostro augurio, quindi, è che si ricordino sempre di avere questa forza dentro di loro alla quale attingere per le scelte future e ... ci auguriamo, come ha detto don Francesco, che questo momento non sia un punto d'arrivo ma il proseguimento di un lungo cammino reso più forte dall'opera dello Spirito Santo.

*Le catechiste Ornella e Chiara*

## STORIE DI PASSIONI COLTIVATE

Quest'anno abbiamo deciso di dedicare periodicamente spazio alle passioni che alcuni ragazzi della nostra UPG hanno scoperto e che stanno coltivando con cura. Ci sembra che possano essere una bella iniezione di freschezza e positività per tutta la Comunità. Buona lettura!

Ciao! Sono Caterina, ho vent'anni e sono una giovane della nostra comunità pastorale. Oggi vorrei raccontarvi della mia passione per la scrittura, che mi ha portato a pubblicare un libro con la casa editrice Saremo Alberi a maggio di quest'anno. Il titolo è *Decapp*.

L'idea di scrivere questo romanzo è nata nel 2021, mentre studiavo letteratura: il libro ricalca la struttura generale del Decameron di Boccaccio, che diventa però un sito online dove i ragazzi si scrivono, parlano, discutono di temi proposti come fossero novelle moderne. Da questo Deca-App, Decapp.

Decapp parla di adolescenti: nel libro sono raccolte le storie di dieci ragazzi e le loro vite durante il periodo del covid, le loro paure, le loro passioni. Gioia, Tommaso, Isabella, Alice, Camilla, Carolina, Malik, Giulia, Matteo e Virginia vi parleranno di teatro, oratorio, social media, bulimia, danza, viaggi, arte, scuola, discriminazione, depressione, musica, libri, scrittura, amicizia, amore, fede, cose brutte, cose belle, bellissime.

Ho cominciato a scrivere Decapp senza un perché o una finalità specifica. Ho sempre scritto per il gusto di scrivere, di inventare, di raccontare, e con sempre intendo che ho ancora quaderni di storie scritte a mano in una calligrafia da bambina che risalgono alla quarta o quinta elementare. La maggior parte di ciò che scrivo rimane inconclusa, molto spesso sono solo incipit, ma conservo tutto, chissà mai che una storia vecchia possa servire in futuro.

È stato così anche per DecApp: più di una volta ho pensato di fermarmi, però questa volta sono arrivata alla fine. Ho raccolto le storie degli amici e delle persone che mi sono vicine, ho chiesto loro di raccontarsi per ri-raccontare quello che stavamo vivendo nel periodo del covid.

Non avevo mai condiviso nessuna delle mie storie prima, ma una volta finita questa ho pensato, "perché no?". È piaciuta alla mia famiglia, ai miei amici, e mi sono convinta ad inviarla a qualche casa editrice. Deve essere piaciuta agli editori di Saremo Alberi, ed eccoci qua.

Se vi ho incuriositi, vorreste saperne di più o leggere il libro, potete contattarmi alla mail [cate.ball04@gmail.com](mailto:cate.ball04@gmail.com), tramite instagram [@cateeballabio](https://www.instagram.com/cateeballabio).

Grazie, a presto!



## LETTERA 1^ MEDIA

Cari ragazzi e ragazze di 1 Media

Prima di tutto ci teniamo a farvi i nostri più entusiasti auguri per la Cresima che avete appena celebrato!!!! Momento importante per il cammino di tutti voi.

Siete arrivati sopra un bel monte, state in questi giorni contemplando il panorama bellissimo che è il dono dello Spirito Santo, avete fatto un percorso bello...anche se a volte faticoso, a volte vi siete magari chiesti perché continuare a salire, vi siete guardati intorno e forse non avete sempre capito tutto fino in fondo...ma siete arrivati alla meta!!!!

Ora sarebbe davvero un peccato sprecare tutto il cammino fatto fino ad ora...vorrei donarvi qualche versetto del libro del Deuteronomio:

*"Ricordati di tutto il cammino che il Signore, tuo Dio, ti ha fatto percorrere in questi quarant'anni nel deserto, per umiliarti e metterti alla prova, per sapere quello che avevi nel cuore, se tu avresti osservato o no i suoi comandi. Egli dunque ti ha umiliato, ti ha fatto provare la fame, poi ti ha nutrito di manna, che tu non conoscevi e che i tuoi padri non avevano mai conosciuto, per farti capire che l'uomo non vive soltanto di pane, ma che l'uomo vive di quanto esce dalla bocca del Signore. Il tuo mantello non ti si è logorato addosso e il tuo piede non si è gonfiato durante questi quarant'anni. Riconosci dunque in cuor tuo che, come un uomo corregge il figlio, così il Signore, tuo Dio, corregge te.*

*Osserva i comandi del Signore, tuo Dio, camminando nelle sue vie e temendolo, perché il Signore, tuo Dio, sta per farti entrare in una buona terra: terra di torrenti, di fonti e di acque sotterranee, che scaturiscono nella pianura e sulla montagna; terra di frumento, di orzo, di viti, di fichi e di melograni; terra di ulivi, di olio e di miele; terra dove non mangerai con scarsità il pane, dove non ti mancherà nulla; terra dove le pietre sono ferro e dai cui monti scaverai il rame. Mangerai, sarai sazio e benedirai il Signore, tuo Dio, a causa della buona terra che ti avrà dato."*

Il Signore in questa Cresima vi ha promesso una vita bella e noi vogliamo aiutarvi a coltivarla!!! Vogliamo accompagnarvi a scoprire che il Vangelo è vivo, parla di voi e vi spinge a dare il meglio della vostra vita. Noi siamo pronti...mancate solo voi!!!

Vi aspettiamo Venerdì al primo incontro dalle 18.00 alle 19.00 (oratorio aperto dalle 16.00 per stare insieme e iniziare a conoscersi). Non mancate!!!

*Don Francesco e tutti gli educatori*